

TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE

ex artt. 135 e ss. del CCNI 29-11-2007



Spett.le
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO III
Ambito Territoriale per la Provincia di Bari
Alla c.a. del Dirigente responsabile *pro tempore*
Via Re David n. 178/F
70125 - Bari

OGGETTO: Prof.ssa Ida Carrara. Tentativo obbligatorio di conciliazione avverso domanda di trasferimento non soddisfatta per l'a.s. 2018/2019.

La sottoscritta prof.ssa Ida Carrara [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED] Via [REDACTED], in forza all'Amministrazione scolastica in qualità di docente di sostegno in servizio presso la scuola PRIS00800P - "CARLO EMILIO GADDA" SEDE FORNOVO TARO - Ambito di titolarità EMILIA ROMAGNA AMBITO 0013 (PR2 - FIDENZA - VALLI DEL TARO E DEL CENO) su classe di concorso A054 - STORIA DELL'ARTE

CHIEDE

l'attivazione di un tentativo obbligatorio di conciliazione a norma degli artt. 135 e ss. del CCNI 29.11.2007, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 Legge 4 novembre 2010 n. 183, per illegittimo trasferimento presso altra sede scolastica, in violazione delle norme e precedenze di cui all'art. 21 L. 104/92.

PREMESSO CHE

1. Nell'ambito della mobilità 2018/2019, la sottoscritta prof.ssa Ida Carrara ha presentato rituale domanda di trasferimento interprovinciale dichiarando precedenza di cui alla L. 104/92 per assistenza esclusiva al genitore disabile in situazione di gravità;
2. A sostegno di tale domanda, la sottoscritta ha allegato tutta la documentazione attestante lo stato di invalidità del genitore disabile (come da certificazione del 16.01.2018) e la certificazione attestante lo stato di famiglia, e di residenza, dalla quale si evince la convivenza con il genitore disabile (e che si allega alla presente nota);
3. Emerge dunque *per tabulas* come la sottoscritta abbia certamente diritto ad usufruire delle precedenze di cui all'art. 33, commi 5 e 6, L. 104/92 così come pure previsto dallo stesso contratto collettivo per la mobilità CCNI 2018;

4. Nonostante ciò, la domanda inoltrata non ha trovato soddisfacimento alcuno con gravissimo ed irreparabile pregiudizio per il genitore disabile che si vede privato della necessaria assistenza a cui ha indubbiamente diritto: diritto, questo, pure garantito dalle disposizioni di cui alla nostra Carta Costituzionale.

Per tali motivi, dunque, la sottoscritta prof.ssa Ida Carrara

CHIEDE

anche in via di autotutela, l'emanazione di ogni atto idoneo ad accogliere e soddisfare la propria domanda di trasferimento interprovinciale secondo il sistema delle precedenze come sopra documentate.

Con riserva di produrre ulteriore documentazione in occasione dell'udienza di conciliazione che dovrà essere obbligatoriamente fissata, chiede che tutte le comunicazioni siano inoltrate a Ida Carrara,

[REDACTED] (email: [REDACTED])

Bari, 16.07.2018

F.to Ida CARRARA

